All.3

Ai Sigg. Sindaci

LORO SEDI

OGGETTO: Crisi Russia – Ucraina. Misure di accoglienza nel territorio pordenonese.
Corso di italiano per la sicurezza e l'inserimento in fabbrica.

L'afflusso nel territorio pordenonese di profughi provenienti dall'Ucraina ha richiesto una gestione il più possibile integrata tra le componenti sociali ed istituzionali coinvolte nella soluzione delle esigenze connesse all'accoglienza umanitaria.

In tale solco, si colloca l'accordo di collaborazione, sottoscritto anche da questa Prefettura, promosso da Confindustria Alto Adriatico con l'adesione di associazioni di categoria e parti sociali, finalizzato a inserire nel mondo del lavoro i profughi ucraini in possesso del permesso di soggiorno per "protezione temporanea" di cui al DPCM 29 marzo 2022 che volontariamente si rendano disponibili ad accettare un'opportunità lavorativa offerta dal territorio.

Al riguardo, fra le misure del citato accordo, è stata prevista l'attivazione di corsi di lingua italiana per profughi in età lavorativa che esprimeranno la volontà di essere occupati.

In considerazione di quanto sopra, Confindustria Alto Adriatico ha qui rappresentato che presso la propria sede pordenonese sarà attivato il corso "*Italiano per la sicurezza e l'inserimento in fabbrica*", della durata di 48 ore complessive, finalizzato a creare le basi per una possibile collocazione lavorativa nel territorio di quei profughi che siano in possesso dello stato di disoccupazione in Italia e che permangano, tendenzialmente, per un periodo di almeno di sei mesi in questa provincia.

L'adesione al corso è su base volontaria e del tutto gratuita, con il solo vincolo di raggiungere una percentuale di frequenza del 70%; le lezioni si svolgeranno presumibilmente già dal prossimo mese di settembre, con moduli da 2 a 4 ore alla settimana.

Coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, intendano avvalersi di tale opportunità formativa dovranno rappresentarlo al Centro per l'Impiego di riferimento, ove chiederanno apposita iscrizione al Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e il Lavoro (PIPOL) predisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Per facilitare tale *iter* burocratico, Confindustria Alto Adriatico ha manifestato peraltro la propria disponibilità a cooperare con gli attori istituzionali coinvolti nell'accoglienza e le associazioni di cittadini ucraini del territorio per organizzare l'appuntamento presso il Centro per l'Impiego.

Ciò premesso, tenuto conto della tipologia di iniziativa, si chiede alle SS.LL. di favorire la divulgazione della progettualità in parola, nelle forme ritenute più opportune, anche tramite avvisi affissi presso le sedi istituzionali o pubblicati nei rispettivi siti web, ai profughi ucraini presenti nei rispettivi territori, sia ospitati dalla rete di sostegno familiare/privata, nonché presso le eventuali strutture alloggiative individuate nell'ambito delle convenzioni sottoscritte *ex* art. 15 legge 241/1990.

A tal fine, si trasmettono le locandine informative predisposte in formato multilingue contenenti il link per l'iscrizione e la presa di contatto diretta tra i soggetti interessati e i promotori.

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione.

IL PREFETTO
(Lione)

DA/

Firmato digitalmente da:
DOMENICO LIONE
Ministero dell'Interno
Firmato il 29/07/2022 09:01
Seriale Certificato: 9905
Valido dal 10/07/2020 al 11/07/2023
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

Prefettura Pordenone - ARCHIVIO GAB - Prot. Uscita N.0039164 del 29/07/2022

Prefettura-U.T.G. di Pordenone – Ufficio di Gabinetto -
Piazza del Popolo, 1
Mail: prefettura.pordenone@interno.it
Pec: protocollo.prefpn@pec.interno.it